

**6<sup>a</sup> Commissione Consiliare**  
**“Politiche sociali, sanitarie, dell’immigrazione e del volontariato”**

*Verbale della seduta del 17 maggio 2012*

In data 17 maggio 2012, alle ore 18,00, presso la Amministrazione Provinciale di Mantova, sala Consiliare, Via Principe Amedeo, 32 si riunisce la 6<sup>a</sup> Commissione Consiliare, previa regolare convocazione, per discutere il seguente ordine del giorno:

- Esame Bilancio di previsione 2012
- Varie ed eventuali

Sono presenti i componenti della Commissione: Adriana Chiodarelli, Stefano Meneghelli, Massimiliano Montagnini, Davide Pippa, Gianni Soffiati, Franceschino Tiana.

Assenti : Beduschi, Dara, Gazzoli, Mancini, Refolo

E' presente l'Assessore Elena Magri

Presiede il Presidente della 6<sup>a</sup> Commissione – Tiziana Zucca.

Svolge mansioni di segretario, la sig.ra Orianna Mantovani.

Apri la seduta il **Presidente Tiziana Zucca** specificando che si tratta di apposita commissione per l'illustrazione e l'analisi approfondita del bilancio di previsione 2012 relativo al settore del welfare della Amministrazione Provinciale di Mantova.

A tal proposito chiede all'Assessore competente di esporre i criteri e le motivazioni che hanno motivato le assegnazioni predisposte.

L'Assessore **Elena Magri** spiega i passaggi per la predisposizione del bilancio servendosi di un documento che è stato appositamente consegnato ai presenti nella seduta odierna. L'Assessore esprime la propria soddisfazione per essere riuscita a mantenere i finanziamenti per il welfare, considerata la situazione di grave difficoltà in cui versano sia le famiglie sia gli EE.LL.

Da anni la Provincia di Mantova non partecipava più alla stesura dei piani di zona e non firmava l'accordo di programma creando scollegamento tra le realtà di tutto il territorio. Il riallacciare i rapporti ha permesso di supportare l'attività programmatica dei piani di zona e di omogeneizzare tutte le politiche messe in campo ottenendo risultati positivi. Altro punto che crea problemi alle casse degli EE.LL e alla dignità della persona, è la situazione degli anziani. Il desiderio è quello di mantenerli nelle loro case e di poterli curare a domicilio.

Le competenze dirette dell'Amministrazione Provinciale sui disabili sensoriali spaziano dal trasporto agli studenti, al supporto scolastico e alla formazione degli operatori del sociale. L'attività del carcere va sostenuta nel momento dell'uscita del detenuto per poterli offrire un sostegno sul territorio; prosegue con l'azione di prevenzione della detenzione, cioè l'azione di mediazione penale minorile fatta in collaborazione con altre province lombarde, con il tribunale minorile e la provincia di Brescia quale ente capofila.

La conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita ha benefici sull'occupazione.

I cittadini stranieri sul territorio mantovano rappresentano il 15% della popolazione totale, tale percentuale necessita di una programmazione forte, come pure quello della gestione della sicurezza. Favorire una convivenza armonica, cogliere l'opportunità di una ricchezza e vivacità non solo economica, ma anche culturale è un importante investimento: in questo momento il PIL e l'area della previdenza sociale è sostenuta dal lavoro dei migranti.

Con la Consulta Provinciale dell'Immigrazione si è intrapreso un percorso difficile ma più efficace condividendo le azioni intraprese e quelle future.

L'Assessore **Magri** assicura che nonostante le difficoltà è stato predisposto un bilancio attestato sullo stesso stanziamento dello scorso anno, ed è stata superata l'erogazione dei contributi a pioggia, concentrandoli a favore dell'associazionismo e degli EE.LL. E' rilevante raggiungere i referenti del mondo dell'associazionismo provinciale per arrivare ad una modalità partecipata di programmazione degli interventi da realizzare in rete.

L'Assessore **Magri** illustra specificatamente in modo ampio e dettagliato i finanziamenti divisi per tipologia di intervento con l'ausilio del documento consegnato:

*per la comunità del carcere* sono stati stanziati €11.500,00, di cui € 4.000,00 a favore dell'UISP che organizza sport in carcere, € 2.500,00 per ARCI per l'attività culturale. Le azioni saranno rese

organiche dalla costituzione del tavolo interistituzionale e congiunto a cui parteciperanno il Comune di Mantova, l'ASL di Mantova, il direttore del carcere e le organizzazioni di volontariato che già operano nel contesto.

A favore della "Fondazione Bresciana per l'assistenza minorile e la mediazione" sono stati stanziati € 5.000,00, mentre per la marginalità, le nuove povertà, come suggerito dai piani di zona, € 140.000,00. Somma che verrà girata a Caritas che gestisce sia i centri di accoglienza, sia i centri di ascolto. E' auspicabile che i territori arrivino a trovare altre soluzioni e soggetti, visti i continui bisogni differenziati per tipologia e richieste di intervento.

Sono impegnati € 99.000,00 a favore delle pari opportunità e dell'antidiscriminazione di cui €20.000,00 per UNAR, €50.000,00 per la "Cooperativa Porta Aperta" che si occupa del contrasto alla prostituzione e alla tratta.

La "Cooperativa Porta Aperta", in rete con altre realtà dislocate in varie province italiane con le quali ha creato una rete di alloggi di housing sociale, organizza l'ospitalità ed il recupero delle donne vittime dello sfruttamento e della tratta. La rete è intraprovinciale, in quanto le donne che esercitano a Mantova e che intendono uscire dal giro della prostituzione e della tratta, devono necessariamente essere ospitate in altre città e in anonimato per evitare di essere facilmente nuovamente alla mercè dei loro protettori e questo vale anche per le altre che esercitano in altre province. La "Cooperativa Porta Aperta" svolge, inoltre, un servizio notturno di strada: contatta le prostitute, le indirizza alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili e tramite questi contatti soccorre le donne che manifestano il desiderio di liberarsi dalla schiavitù in cui spesso sono costrette a vivere.

€ 10.000,00 sono per Sugar Drom, € 500,00 per acquisto beni per le pari opportunità, €5.000,00 per la giornata della memoria, €2.500,00 per gettoni di presenza per le Commissioni pari opportunità, €20.000,00 per la conciliazione, €11.000,00 per la consigliera di parità, €500,00 per il cofinanziamento di progetti di adozione a distanza, € 20.000,00 per progetti a contrasto dello svantaggio psicofisico degli adolescenti di cui: €5.000,00 per il teatro sociale, € 10.000,00 a Bordeland.

L'Assessore **Magri** comunica che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'immigrazione, ha manifestato alle Regioni del centro nord e alle Province autonome, il proprio intendimento di destinare parte delle risorse afferenti il fondo per le politiche migratorie - anno 2010 - alla realizzazione di un Programma Nazionale di qualificazione dei Servizi alla Persona, per garantire alle famiglie e agli assistenti familiari qualità dei servizi, facilitazioni nell'accesso, prevenzione e contrasto del lavoro sommerso e qualificazione degli addetti alle attività di cura e sostegno alla persona e alla famiglia.

A tal fine il Ministero ha stipulato un accordo con le Regioni per la realizzazione, in via sperimentale di sportelli a favore delle badanti e quindi di sostegno alla terza età presente sul territorio.

A tale scopo, la Regione Lombardia ha trasferito € 196.270,30 alla provincia di Mantova.

Questo finanziamento permetterà la realizzazione di percorsi di formazione adeguati e la costituzione di 6 sportelli, uno per ambito territoriale, in rete tramite la banca dati Sintesi in uso presso i Centri per l'impiego. L'obiettivo principale è quello di promuovere misure di contrasto al lavoro sommerso e, tenuto conto dei tempi di crisi in cui diventa difficile pagare una badante 24 ore su 24, di realizzare un collegamento forte con i servizi sociali comunali per programmare gli interventi più appropriati.

Stessa crisi si registra nelle RSA, come sottolinea il Consigliere **Meneghello** che evidenzia quanto le badanti siano informate e smalziate, della necessità di formare anche le italiane visto che le necessità si differenziano sempre più e della presenza dei centri diurni a supporto delle esigenze familiari.

Dagli interventi emerge che varie sono le patologie e situazioni che andranno affrontate ed è per questo che diventerà sempre più necessario incentivare la professionalità: lo sportello può aiutare le famiglie a risolvere vari problemi, come ha sottolineato il Presidente **Zucca**.

L'Assessore **Magri** prosegue illustrando gli interventi a sostegno della disabilità e degli osservatori: € 7.000,00 per gli osservatori sociali, € 4.000,00 per la legalità, € 19.000,00 per servizi supporto scolastico e domiciliare per soggetti disabili sensoriali, € 5.000,00 per il materiale didattico.

A causa dei ben noti tagli ai trasferimenti sono diminuiti gli interventi per la cultura e la salute, anche se l'Amministrazione Provinciale manifesta l'intenzione di monitorare la salute degli immigrati.

Ricorda ai presenti *la ricerca sulla salute del migrante*, il *progetto cultura e salute* e l'*ambulatorio per migranti irregolari* (costa € 2.500,00) in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera "Carlo Poma", l'ASL di Mantova, la Caritas e i medici volontari che offrono le loro prestazioni.

La Provincia impegna € 2.000,00 per la biblioteca CEDOC, "spiccioli" per la sorveglianza delle sale, € 2.000,00 per l'integrazione religiosa dei migranti presenti sul territorio, € 39.000,00 per la mediazione culturale che facilita i rapporti in prefettura, ospedale, questura; €20.000,00 per il progetto famiglie in movimento a sostegno dei ricongiungimenti familiari, € 20.000,00 per segretariato sociale che si occupa di pratiche amministrative, € 75.920,00 per l'accoglienza dei richiedenti asilo nel territorio (convenzione con la prefettura che trasferisce i finanziamenti), € 2.000,00 per progetto adolescenza in viaggio (progetto a sostegno della genitorialità dei ragazzi migranti per il tramite della scuola), € 10.000,00 per sportello alfabetizzazione (è prevista un'insegnante che forma i docenti all'insegnamento della lingua italiana agli adulti), €15.000,00 per la formazione nel sociale.

Parole di apprezzamento per l'esposizione dell'Assessore Magri sono espresse dal Presidente **Zucca** e dal Consigliere **Montagnini** il quale chiede, altresì, lumi sulla costituzione di una commissione di monitoraggio dei fenomeni mafiosi e della legalità comprendente anche il problema del bullismo per i quali erano stati previsti € 4.000,00.

L'Assessore **Magri** risponde assicurando che il finanziamento mira a sviluppare nelle scuole un percorso ad hoc, anche se per la legalità tante azioni sono realizzate gratuitamente, impegnando esclusivamente risorse a livello organizzativo.

Il Presidente **Zucca** ricorda che il 20 febbraio era stata presentata la mozione, approvata all'unanimità dal consiglio provinciale, per la costituzione della commissione richiesta, ma ancora non sono pervenute informazioni al riguardo dagli Uffici competenti.

Il Consigliere **Tiana** esprime soddisfazione per gli interventi esposti dall'Assessore Magri che confermano il finanziamento del 2011; mirano a valutare attentamente ciò che si può gestire direttamente e ciò che va esternalizzato ad associazioni o cooperative per ottenere risultati validi, efficaci e efficienti. La Provincia non ha competenze dirette, può esternalizzare tenendo conto di ciò che offre il territorio.

Il Presidente **Zucca** giudica molto positivamente l'attenzione manifestata per il welfare, per la conferma delle cifre dell'impegno a consuntivo nel 2011, per la domiciliarità nell'area anziani e per lo sportello badanti. E' un'ottica che anche ASL e Azienda Ospedaliera "Carlo Poma" stanno perseguendo: meno ricoveri, ma più cure a domicilio.

Il bilancio del welfare è equilibrato rispetto alle macroaree, ma sono possibili emendamenti entro il 25 giugno.


Il Consigliere **Montagnini** ringrazia per l'aggiornamento sulla commissione antimafia, apprezza lo sforzo e il lavoro che si sta facendo nell'ambito del sociale e chiede aggiornamenti sulla sanità mantovana.

Il Presidente **Zucca** porta all'attenzione dei presenti la possibilità di poter convocare la 6<sup>a</sup> Commissione Consiliare dedicata esclusivamente al tema antimafia, legalità e suoi connessi, considerato anche che il 23 maggio c.a. ricorrono i 20 anni della morte di Giovanni Falcone.

Tale convocazione potrebbe essere fatta ad Ostiglia ove nei mesi passati sono accaduti fatti molto gravi presumibilmente legati all'argomento di interesse. All'incontro che si svolgerà ai primi di giugno, probabilmente in orario serale dovranno essere invitati i sindaci.

Esauriti gli argomenti posti all'o.d.g., il Presidente **Zucca** chiude la seduta alle ore 19,30.

Il Segretario di Commissione  
Orianna Mantovani



Il Presidente di Commissione  
Tiziana Zucca

